



Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado Statale
80059 TORRE DEL GRECO (NA)– Via Montedoro, 43 – Cod. Fiscale 95170070635 –
Cod. Meccanografico NAIC8CZ007 Tel. 081/8824876 – Fax 081/8824859 –
e mail:naic8cz007@istruzione.it - naic8cz007@pec.istruzione.it



Fondi
Strutturali
Europei

pon
2014-2020



Scuola **Viva**
La scuola aperta a tutti



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2016/17-2017/18-2018/19

Aggiornamento Anno scolastico 2018/19



"La Scuola di tutti e per ciascuno"
Don Lorenzo Milani

PREMESSA

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico col proprio Atto di Indirizzo riveduto e aggiornato per il corrente anno scolastico.

Il Piano ha ricevuto parere favorevole dal Collegio dei Docenti del 29/10/2018;

il Piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto del

il Piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR Campania per le verifiche di legge.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani (Codice Meccanografico NAIC8CZ007, e-mail: naic8cz007@istruzione.it - naic8cz007@pec.istruzione.it) conta una popolazione scolastica di **850** unità, con **185** alunni di scuola dell'Infanzia, **436** alunni di scuola primaria e **229** studenti di scuola secondaria di 1° grado.



Edificio di Via Montedoro, 43 Tel 081 / 8824876 / 8824859	
Scuola Infanzia "Montedoro" Codice meccanografico NAAA8CZ025	6 sezioni 104 alunni
Scuola Primaria "Don Milani" Codice meccanografico NAEE8CZ019	15 classi 300 alunni

Edificio di Viale dei Pini, 1ª tr. Tel 081 / 8823900 / 8816742	
Scuola Infanzia "Parrella" Codice meccanografico NAAA8CZ014	4 sezioni 81 alunni
Scuola Primaria "Parrella" Codice meccanografico NAEE8CZ02A	9 classi 136 alunni



Edificio di Campi Flegrei Tel 081 / 8824948	
Scuola Secondaria di 1° "Don Lorenzo Milani" Codice meccanografico NAMM8CZ018	4 classi prime 4 classi seconde 4 classi terze 229 alunni

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via Montedoro,43 tel: 081/8824876 fax 081/8824859
E mail: naic8cz007@istruzione.it- naic8cz007@pec.istruzione.it

ORARIO DI APERTURA ALL'UTENZA

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,00

Giovedì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,00

PER IL PERSONALE INTERNO: martedì, mercoledì e venerdì dalle 13,00 alle 15,00

Il **Dirigente scolastico** riceve, previo appuntamento almeno 24 ore prima,

martedì dalle ore 12,30 alle ore 14,00

giovedì dalle ore 8,30 alle ore 10,00

IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Ai tre edifici corrispondono tre distinte zone topografiche, eterogenee per condizioni socio-economiche e culturali.

Plesso Don Milani



Zona periferica - residenziale, alle falde del Vesuvio adeguatamente fornita di negozi e di servizi indispensabili alla vita quotidiana, ma priva di spazi ricreativi o culturali pubblici. Abbastanza omogenea nella struttura socio - economico-culturale.

Plesso Parrella



Zona periferica storicamente rurale in continuo sviluppo demografico fornita di negozi e di servizi necessari, ma priva di spazi ricreativi o culturali pubblici. Eterogenea nella struttura socio-economico - culturale.

Plesso Campi Flegrei



Zona periferica storicamente rurale in continuo sviluppo demografico fornita di negozi e di servizi necessari, ma priva di spazi ricreativi o culturali pubblici. Eterogenea nella struttura socio-economico - culturale.

Gli alunni dell'I.C. provengono da una comunità sociale abbastanza variegata, che tuttavia può essere ripartita in tre microcontesti socio - culturali: uno alto (circa il 30%), in cui vi è la consapevolezza dei bisogni educativi e formativi dei bambini; uno medio (circa il 50%) che può orientare positivamente comportamenti e atteggiamenti verso la vita scolastica e sociale; uno modesto (circa il 20%), in cui si rilevano nei confronti dell'azione della scuola da parte dei genitori sia attenzione, delega interessata, in funzione della mobilità sociale e quindi discreto o sufficiente interesse ed impegno da parte degli allievi, sia delega disinteressata, in funzione del mero assolvimento formale dell'obbligo scolastico e quindi non sufficienti motivazione e partecipazione da parte degli alunni.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

LE ASPETTATIVE E I BISOGNI GENERALI DEL SOCIALE

La nostra società esprime, giorno per giorno, domande nuove di cultura e di professionalità. Riconoscere la complessità del sociale significa, per il sistema scuola, entrare in contatto con le componenti della società civile e stabilire una rete di servizi educativi e culturali, di relazioni con i soggetti che a diverso titolo si occupano di formazione.

L'analisi dei bisogni richiede quindi alla scuola una nuova progettualità, uno sforzo di innovazione, di concretezza e di qualità: la capacità, cioè, di promuovere saperi che siano la risposta adeguata alla domanda sociale.

I BISOGNI DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono portatori di:

- *Bisogni di carattere relazionale*, all'interno dei quali compito della scuola è quello di instaurare e favorire la conoscenza reciproca, l'integrazione, la cooperazione, l'accettazione e la valorizzazione della diversità, il mutuo rispetto;
- *Bisogni legati agli apprendimenti*, che implicano il rispetto dei tempi e degli stili cognitivi, la motivazione ad apprendere, la valorizzazione delle attitudini individuali, il promuovere il superamento dell'insuccesso, il ricercare, l'operare per offrire a tutti gli alunni un'azione educativo – didattica qualificata.

In ogni classe ci sono alunni che, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali spesso non supportati da una diagnosi clinica. Rispetto a questi bisogni specifici, la scuola offre adeguata e personalizzata risposta, potenziando la cultura dell'inclusione finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

LE ASPETTATIVE E I BISOGNI DELLE FAMIGLIE

Le aspettative delle famiglie costituiscono uno dei principali riferimenti dell'azione della scuola. Non sempre è possibile rispondere appieno alla singola esigenza, perché ciò risulta incompatibile con l'esigenza di ricercare il punto di equilibrio più alto e più vantaggioso per l'insieme degli utenti; ma la soddisfazione delle famiglie resta un orientamento preciso della scuola.

Attraverso il confronto con i genitori, realizzato e consolidato nei diversi momenti di incontro e di discussione, l'Istituto ha avuto modo di verificare le aspettative più frequenti che, sinteticamente, si riportano di seguito:

- Sapere che il proprio figlio è inserito in un contesto sereno, sicuro e rispettoso e in un ambiente di apprendimento stimolante che garantiscano il benessere e un buon percorso formativo;
- Essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola, sul percorso scolastico dei figli e nella sua documentazione;
- Poter contare, se necessario, sull'aiuto di esperti;
- Usufruire di incontri scuola-famiglia che tengano conto anche delle esigenze dei genitori;
- Avere la possibilità di scegliere un tempo scuola di 27 o 40 ore settimanali;
- Usufruire del servizio pre – scuola.

I BISOGNI DEI DOCENTI

Anche gli insegnanti, impegnati in prima persona nell'offrire un servizio formativo di qualità, esprimono delle esigenze che possono essere sintetizzate come segue:

- Lavorare in un ambiente sereno, organizzato e motivante, in cui ruoli e regole siano ben definiti;
- Condividere le finalità educative e i metodi di lavoro;
- Disporre di sussidi, attrezzature e materiali efficienti;
- Poter contare, in caso di necessità, sull'aiuto di esperti;
- Avere occasioni di aggiornamento professionale mirato;
- Ottenere la fiducia, la collaborazione e la stima degli alunni e delle loro famiglie.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

La prima preoccupazione della scuola diventa quella di dare risposte a questi bisogni, di far leva sui propri punti di forza e di trasformare i punti deboli in obiettivi di miglioramento da raggiungere attraverso la costruzione di un Piano integrato di interventi, che riesca a produrre nell'utenza soddisfazione, condivisione e crescita.

Il presente Piano, infatti, parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto e si riprendono in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del PdM di seguito riportati.

PRIORITÀ RIFERITE AGLI ESITI	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
<p>Risultati scolastici</p> <p>- Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse;</p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>- Ridurre le differenze nel punteggio della scuola primaria rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile in italiano e in matematica nelle prove standardizzate</p>	<p>- Diminuzione del 10% del numero di studenti collocati nelle fasce basse;</p> <p>a) Diminuzione della percentuale di varianza interna alle classi</p> <p>b) Riduzione della differenza in negativo di varianza fra le classi</p>	<p>- Miglioramento dei risultati del 3%</p> <p>- Miglioramento dei risultati del 3%</p>	<p>- Miglioramento dei risultati del 6%</p> <p>- Miglioramento dei risultati del 6%</p>	<p>- Miglioramento dei risultati del 10%</p> <p>- Miglioramento dei risultati del 10%</p>

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi interessano le sub aree relative a:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e Orientamento

Nel Piano di Miglioramento, allegato al presente documento, sono state individuate, quindi, due *aree strategiche* sulle quali intervenire:

- la progettazione di percorsi didattici per recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo;
- la crescita professionale del corpo docente in relazione a metodologie innovative.

In relazione ad esse, nel corrente anno scolastico, si attiveranno per gli alunni Progetti di recupero/consolidamento in Italiano e Matematica in orario curricolare ed extracurricolare e si orienterà la formazione dei docenti su tematiche inerenti le metodologie innovative promosse dalla rete territoriale dell'Ambito 21.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'identità della nostra scuola poggia sulle seguenti convinzioni:

- la scuola, deve far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società.
- la scuola deve essere collegata al territorio; deve, pertanto, rispondere alla domanda di formazione proveniente dal contesto sociale in cui essa è inserita.
- nel rapporto col territorio la scuola intende agire come parte propositiva di un processo continuo di avanzamento.
- l'educazione è un processo permanente, che si proietta su tutto l'arco della vita.

Tale processo deve fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intendendo con esse quelle comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Alla luce di quanto sopra, la scuola esplica la propria missione, nell'ambito dell'autonomia, perseguendo i seguenti obiettivi e ne esplicita le modalità di realizzazione.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/15

1. Valorizzare e potenziare le competenze nella lingua madre e in quella straniera;
2. Potenziare le competenze matematiche e scientifiche;
3. Garantire l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
4. Potenziare le metodologie didattiche innovative e laboratoriali;
5. Aprire la scuola in orario pomeridiano per attività di ampliamento dell'offerta formativa;
6. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
7. Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e associazioni musicali del territorio;
8. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
9. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
10. Definire un sistema di orientamento.

AZIONI PREVISTE

Implementazione del curricolo verticale al fine di:

- individuare le competenze da raggiungere al termine dell'ordine di scuola frequentato e puntare su di esse in modo più deciso nell'attività didattica;
- integrare gli strumenti di valutazione, per renderli più adeguati ed efficaci nel processo di insegnamento/apprendimento.

Revisione del PAI a garanzia dell'inclusione degli alunni diversamente abili e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Promozione della continuità educativa e della didattica orientativa fra gli ordini di scuola anche attraverso progettualità comuni.

Ampliamento dell'offerta formativa per rispondere al bisogno di crescita degli alunni.

Collaborazione con le famiglie, le istituzioni scolastiche, le associazioni presenti nel territorio, gli enti locali e sovra-locali, l'Università per una offerta formativa più ricca e articolata.

Miglioramento dell'ambiente perché si configuri come ambiente educativo di apprendimento.

Cura della formazione e dell'aggiornamento di tutto il personale anche nel campo del digitale e della lingua straniera.

Attivazione delle modalità di autoanalisi della scuola sui diversi aspetti del servizio scolastico per **migliorare** la qualità del servizio erogato.

CURRICOLO

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il **Curricolo**, predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali.

Il nostro curricolo si struttura tenendo conto dei seguenti punti – cardine:

- Concetto di competenza come integrazione di conoscenze e abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, mobilitazione di risorse cognitive, pratiche, metacognitive, personali, sociali, per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi.
- Valorizzazione della gradualità degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse.
- Coerenza interna.
- Funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Esso si articola in Competenze Trasversali in continuità declinate dalle Competenze – Chiave Europee e costituisce un percorso educativo verticale, che accompagna l'allievo nei grandi segmenti:

- la scuola dell'infanzia, che promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza avvalendosi di un'attività educativo-didattica improntata sulla ricerca continua;
- la scuola primaria, che mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali;
- la scuola secondaria di primo grado, che promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Il curriculum, quindi, assume a proprio connotato di base il criterio della “*continuità nella differenza*”; in quanto delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Esso prevede, inoltre, il Progetto Cittadinanza e Costituzione in verticale nonché progettazioni di unità formative finalizzate alla continuità tra le annualità ponte scuola infanzia / primaria e scuola primaria / secondaria di 1° grado.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia, pur nella specificità di ciascun segmento scolastico, si avvale di un'attività educativo-didattica improntata sulla ricerca continua con l'impegno da parte dei docenti di “leggere” gli interessi e le aspettative dei bambini, attori di una società in continua transizione. Per cui la metodologia, in questione, è centrata sull'alunno e si basa su elementi fondamentali comuni, quali:

- muovere sempre dai bisogni dei bambini;
- valorizzare le esperienze, le conoscenze personali e le risorse già presenti negli alunni e fornite dal contesto scolastico ed extra-scolastico;
- rispettare gli stili e i ritmi di apprendimento di ciascun bambino;
- creare una situazione di “*benessere*”, con attività motivanti e significative;
- privilegiare la didattica laboratoriale, il lavoro per compiti significativi e di realtà, per far crescere l'abitudine a lavorare insieme per un obiettivo comune;
- creare percorsi e situazioni che lascino spazio alla ricerca personale;
- potenziare il lavoro individualizzato in modo da consolidare le abilità strumentali indispensabili ai segmenti formativi successivi;
- curare l'unitarietà dei saperi anche attraverso il coordinamento tra l'attività dei vari insegnanti.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le procedure di valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basano principalmente sull'osservazione, la verifica, la comparazione o confronto, la documentazione.

Mediante l'interpretazione dei dati ricavati l'insegnante ha l'opportunità di regolare il proprio intervento apportando opportune modifiche alle variabili del contesto, alle attività programmate e, complessivamente, alle modalità operative stabilite.

Osservazione

L'osservazione sia occasionale che sistematica del bambino e della sua vita di relazione permette all'insegnante di percepire in modo approfondito l'individualità e la soggettività di ciascuno, oltre che individuare i livelli di sviluppo considerati in un'ottica di evoluzione sia in ambito affettivo – emotivo che relazionale (sociale) e cognitivo.

Le informazioni raccolte sono strumento utile e funzionale alla regolazione e alla individualizzazione degli itinerari didattici.

Confronto

Il confronto viene attuato attraverso la comparazione degli obiettivi raggiunti dai diversi bambini riferiti ai traguardi di sviluppo propri dell'età e dai progressi, momenti di stasi o regressi di ciascuno in momenti diversi.

Verifica e Valutazione

I livelli di conoscenze e abilità raggiunti da ciascun bambino, relativi ai diversi campi di esperienza definiti nella scheda di valutazione, vengono verificati attraverso l'osservazione, prove strutturate e semi strutturate.

La rilevazione avviene in tempi e secondo modalità concordati con le coordinatrici delle sezioni dei 3, 4 e 5 anni, affinché si possa effettuare una valutazione oggettiva degli obiettivi raggiunti e/o delle opportune o necessarie modifiche da apportare al Progetto educativo – didattico. A tale scopo le verifiche sono le stesse per i due plessi e le coordinatrici hanno l'impegno di programmarle per somministrarle nei tempi utili.

La Scuola dell'Infanzia adotta una scheda di valutazione che consente di valutare sia il percorso didattico attuato sia gli esiti formativi.

La scheda, suddivisa in 5 campi di esperienza, ognuno con indicatori di abilità, che si differenziano per fasce d'età da verificare per i bambini di 3-4-5 anni, in fase intermedia e finale. Ciascun indicatore prevede quattro livelli utili per attestare le effettive competenze dei bambini.

Nell'ultima pagina si registrano i dati delle aree individuate, che aiutano l'insegnante ad avere "otticamente" un reale monitoraggio dell'andamento di ciascun bambino grazie alla variazione dei colori degli indicatori di livello.

Il Modulo di Relazione di Verifica, adottato per il Consiglio di Intersezione è quadrimestrale, come il Documento di Valutazione scandito per Campi di Esperienza.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il D Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 precisa che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione
- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- documenta lo sviluppo dell'identità
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che, a seguito della valutazione periodica e finale, presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie le carenze ed attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tali allievi sono ammessi alla classe successiva e all'esame

conclusivo del primo ciclo. La non ammissione, assunta all'unanimità, può avvenire solo nei casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Al termine della scuola primaria e dell'esame di Stato, durante lo scrutinio finale i docenti di classe per la scuola primaria e il consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, viene redatta la certificazione delle competenze, documento che descrive i risultati del processo formativo in relazione ai livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il modello di certificazione per la scuola secondaria di primo grado è integrato da una sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

Nell'attuare il complesso processo di valutazione, il Collegio dei docenti ha deliberato l'adozione di prove di verifica comuni, concordate per classi parallele, con criteri di misurazioni condivise fra gli insegnanti, da somministrare agli alunni in ingresso, intermedie e finali in Italiano, Matematica e Inglese. Ha deliberato altresì di utilizzare i sotto elencati strumenti di valutazione.

Per la scuola primaria:

Allegato A1: Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari

Allegato B1: Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della Religione Cattolica o delle Attività Alternative alla Religione Cattolica

Allegato C1: Tabella per la valutazione del Comportamento

Allegato D1: Tabella per la valutazione dei Progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Allegato E1: Tabella per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Per la scuola secondaria di primo grado:

Allegato A2: Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari

Allegato B2: Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della Religione Cattolica o delle Attività Alternative alla Religione Cattolica

Allegato C2: Tabella per la valutazione del Comportamento

Allegato D2: Tabella per la valutazione dei Progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Allegato E2: Tabella per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Allegato F1: Griglie di valutazione disciplinari

Allegato G1a: Tabella per comporre i giudizi di ammissione all'Esame di Stato

Allegato G1b: Tabella per comporre i giudizi per il colloquio d'esame

Allegato G1c: Tabella per comporre i giudizi globali di fine ciclo

L'Istituto, nel monitorare i propri processi formativi, analizza i dati restituiti dalle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria e nella classe terza di scuola secondaria di primo grado in quanto forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Monitora altresì anche i processi organizzativi e gestionali al fine di poter avviare processi decisionali e progetti/attività di miglioramento e conseguentemente di crescita descritti nel Piano di Miglioramento di Istituto.

SCUOLA DELL'INCLUSIONE E DEL SUCCESSO FORMATIVO

Una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' tenendo a mente proprio tutti. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

L'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti, consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata con una pluralità di bisogni formativi ed un variegato ventaglio di disagi è l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita. Per fare fronte a queste problematiche la scuola si è dotata di due organi funzionali. Il gruppo di lavoro per l'handicap GLH e il gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica GLI.

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Nella assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni di cui fanno parte. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale predispone un apposito "Piano educativo individualizzato". Per favorire l'integrazione la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati e dei collaboratori scolastici con "Incarichi specifici". La scuola, inoltre, segnala le necessità di assistenza specialistica alla persona agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono il personale necessario come supporto all'attività docente. In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno diversamente abile; le attività di tipo individuale sono espressamente previste nel piano educativo. Per affrontare in modo sistematico le varie problematiche connesse, la scuola ha istituito il Gruppo di lavoro per l'Handicap.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'HANDICAP

Il G.L.H, discende direttamente dalla normativa D.M. 122/94 e Legge 104/92 e si occupa in modo specifico di tutto quanto riguarda la gestione delle dinamiche educative, relazionali e burocratiche legate alla disabilità: dall'assegnazione alla classe al monitoraggio dell'azione educativa, ai rapporti con le famiglie e con gli specialisti della ASL. È composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, dagli insegnanti di sostegno, dai coordinatori di classe e dai genitori degli alunni disabili, dall'assistente sociale del Comune e dall'equipe psico-pedagogica della ASL.

Funzioni: Il GLH cura tutte le problematiche relative agli alunni riconosciuti diversamente abili; promuove la collaborazione e il dialogo con le famiglie coinvolte e con i vari enti deputati al problema della disabilità; promuove la sperimentazione di buone prassi e la predisposizione di un ambiente favorevole per l'apprendimento. Il Gruppo H (GLH), si riunisce ad inizio d'anno ed ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su convocazione del dirigente scolastico.

D.S.A. DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'Istituto si impegna attivamente in un progetto di ricerca – azione per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Nei confronti degli alunni con DSA attua iniziative mirate di prevenzione delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione; monitora i processi di apprendimento evidenziati dagli alunni in lettura e scrittura attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e prove oggettive nelle classi prime e seconde della scuola primaria; collabora con l'ASL per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento delle famiglie; predispone gli strumenti necessari per la piena attuazione del diritto ad apprendere; elabora i Piani Didattici Personalizzati, in base alla normativa prevista (linee Guida per alunni con DSA e Legge 170/2010), prevedendo strumenti compensativi e dispensativi.

B.E.S. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La direttiva del 2012, con cui il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in molti Paesi dell'Unione europea, precisa il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), che si basa su una visione globale della persona fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto. La direttiva amplia al di là dei DSA l'area delle problematiche prese in considerazione, quali, ad esempio, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, nonché il funzionamento intellettivo limite, e introduce il tema dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Si evidenzia il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, e quindi il dovere della Scuola di realizzare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, facendo attenzione nel distinguere tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento. Nei confronti dei BES l'Istituto rileva i casi all'interno dei Consigli di classe; individua le aree di funzionamento della persona sulle quali intervenire; adegua le programmazioni delle discipline ai casi, attraverso la strutturazione di un Piano Didattico Personalizzato; richiede, eventualmente, personale specializzato presente nei diversi enti territoriali. Al fine di gestire in modo sistematico e integrato le varie problematiche la scuola ha istituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione scolastica il G.L.I.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Ha la funzione di analizzare le situazioni di alunni con disturbi specifici di apprendimento D.S.A., bisogni educativi speciali B.E.S. e alunni con ritardi di apprendimento a rischio di dispersione, e di coordinare le risorse dell'Istituto sia umane sia materiali al fine di trovare ed impiegare le strategie didattiche ed educative più appropriate. Il gruppo per l'inclusione (GLI) è formato da insegnanti e genitori dei tre ordini di scuola e dal personale A.T.A. Si riunisce con cadenza bimestrale. Il G.L.I. ha l'obiettivo di favorire i processi di inclusione, la piena integrazione al gruppo classe e le condizioni per il successo formativo di tutti gli alunni e in particolare di coloro che si trovano in situazione di disagio.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia.

La continuità si prefigge di aiutare l'alunno ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Continuità intesa come percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

L'Istituto si propone di:

- Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica;
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato per la specificità del segmento scolastico.
- Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.
- Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

Il percorso relativo all'Orientamento mira a curare tutte quelle situazioni "*formative e/o orientative*" utili agli alunni della scuola secondaria di primo grado alla costruzione di un progetto di vita realistico, sostenuto da valori e da aspettative socialmente condivisibili: imparare ad imparare, scegliere, valutare, decidere, conoscere, cambiare. La Scuola, intesa come polo formativo che riconosce la centralità dell'orientamento, deve garantire, nell'ottica dell'inclusività, il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di alunni limitando situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione; deve sostenere un processo di orientamento informato e consapevole che necessiti di sinergie tra la scuola, le famiglie, i soggetti istituzionali in un sistema integrato capace di sostenere i ragazzi nelle scelte future più consapevoli e mirate.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

L'attività educativo – didattica della scuola dell'infanzia, costituita dai campi di esperienza, si articola in un tempo complessivo di 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì):

ingresso alunni dalle ore 7,55 alle ore 9,00;

uscita dalle ore 13,00 alle ore 13,30 in assenza di mensa;

uscita dalle ore 15,45 alle ore 16,00 dall'attivazione della mensa comunale;

uscita dalle ore 11,45 alle ore 12,00 per coloro che non usufruiscono della mensa comunale occasionalmente;

A richiesta dei genitori, si offre il servizio di pre – scuola (7,40 – 8,00)

Organizzazione – tipo della giornata scolastica

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
8.00 – 9.00	Sezione	ROUTINE: Ingresso e accoglienza. Giochi negli angoli strutturati. Conversazioni libere. Attività libere al tavolino.
9.00 – 9.30	Sezione	ROUTINE: Presenze, calendario, incarichi, servizi igienici.
9.30 – 10,00	Sezione	Attività in grande gruppo: giochi cantati e mimati, poesie, storie ...
10.00 – 11,30	Sezione	Sviluppo delle attività didattiche relative allo specifico campo di esperienza (linguistiche/comunicative, logico/conoscitive, metodologiche/operative, relazionali)
11.30 – 11.45	Sezione	Riordino del materiale utilizzato
11.45 – 12.00	Sezione servizi igienici	ROUTINE: Igiene personale. Preparazione al pranzo
12.00 – 13.00	Sezione	ROUTINE: Pranzo
13.00 – 14.15	Salone – palestra Giardino – sezione	Giochi liberi/guidati. Attività di esplorazione/osservazioni, ludico/motorie.
14.15 – 15.30	Sezione Salone aule laboratorio	Attività di sezione, d'intersezione, didattiche laboratoriali: - Manipolazione di materiali e semplici esperimenti. - Utilizzo di diverse tecniche grafico – pittoriche. - Realizzazione di cartelloni e addobbi. - Conversazioni libere/guidate, letture e rielaborazioni di testi. - Utilizzo dei media e primo approccio alle tecnologie digitali. - Sperimentazione delle potenzialità espressive – corporee (linguaggio sonoro, mimico – gestuale).
15.30 – 15.45	Sezione	Riordino e memoria della giornata scolastica.
15.45 – 16.00	Sezione	Uscita dei bambini autotrasportati e accompagnati

Scuola Primaria

Il curricolo della Scuola Primaria, costituito dalle discipline riportate in tabella, si articola in un tempo scuola su cinque giorni e prevede due organizzazioni:

- 27 ore settimanali antimeridiane
ingresso alunni ore 7,55; inizio lezioni ore 8,00.
uscita ore 13,30 ad eccezione del mercoledì nel quale si uscirà alle ore 13,00.
- 40 ore settimanali a tempo pieno.
ingresso alunni ore 7,55; inizio lezioni ore 8,00.
uscita ore 16,00.
In assenza di mensa l'uscita segue l'organizzazione del tempo a 27 ore.

ASSEGNAZIONE ORE SETTIMANALI AD OGNI DISCIPLINA					
Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Totale ore discipline	27	27	27	27	27

Le classi che funzionano a 40 ore settimanali, mantengono inalterate le ore assegnate alle singole discipline ed utilizzano le restanti ore per progetti di recupero e potenziamento nell'area linguistico – espressiva e nell'area logico – matematica e/o di arricchimento dell'offerta formativa.

Per gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica, l'Istituto organizza Attività Alternative, che non dovendo rivestire un carattere curricolare per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe, riguarderanno l'approfondimento di tematiche attinenti ai valori della vita e della convivenza civile.

Scuola Secondaria di 1° Grado

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado, costituito dalle discipline riportate in tabella, distribuite in 30 ore settimanali e 990 ore annue obbligatorie per tutti, si articola in un tempo scuola su cinque giorni:

- 30 ore settimanali antimeridiane
ingresso alunni ore 7,55; inizio lezioni ore 8,00.
uscita ore 14,00.

ASSEGNAZIONE ORE SETTIMANALI AD OGNI DISCIPLINA			
Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Italiano	6	6	6
Approfondimento	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Inglese	3	3	3
Francese / Spagnolo	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Totale ore discipline	30	30	30

Per gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica, la Scuola organizza Attività Alternative, se richieste.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo sia nelle ore curricolari, sia in ore aggiuntive. Variegata pertanto è l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressive - linguistiche o teatrali – musicali.

PROGETTI CURRICOLARI ed EXTRACURRICOLARI



INFANZIA




PRIMARIA



SECONDARIA DI PRIMO GRADO


PROGETTO	DESCRIZIONE	ARTICOLAZIONI	DESTINATARI	Ordine		
1 Tu chiama.....le emozioni (progetto di Inclusione in continuità verticale per tutti gli alunni)	Progetto curricolo verticale trasversale e multidisciplinare volto a conoscere le emozioni proprie e altrui. Questo percorso offre agli alunni adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali.	Emozioniamoci	Classi 1° primaria			
		Amiche emozioni	Classi 2° primaria			
		Emozioniamoci	Classi 3° primaria			
		Emozio...nando	Classi 4° primaria			
		Emozionarte	Classi 5° primaria			
	Ex-Movere	Classi SSPG				
2 Continuità e orientamento	Il progetto mira a supportare il bambino/ragazzo nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla scuola secondaria di 1° grado, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso nella prospettiva di una didattica orientativa.	La scuola ... continua	Alunni 5 anni infanzia alunni 1° primaria, alunni 5° primaria, alunni 1° SSPG			
		Io mi oriento così	Alunni classi 3° SSPG			
		Alla Scoperta del Francese	Alunni classe 5 ^a B Don Milani Scuola Primaria			
3 Linguaggi	<i>"Il linguaggio è una sorta di utensile, l'utensile più avanzato che noi abbiamo, non è un</i>	Modellastorie	Alunni 3 anni			
		Espressiva...mente	Classe 3 ^a A tempo pieno - Don Milani			
		"Amici di penna"	Classe 3 ^a A tempo pieno - Don Milani			
		Lettura: Sulle ali del	Classi 5° Don Milani e			



	<p><i>attrezzo ordinario, ma un mezzo che entra direttamente nella costruzione stessa del pensiero e delle relazioni sociali.</i></p> <p>J. Bruner L'Istituto ogni anno programma percorsi e progetti per sviluppare tutte le attività del linguaggio inteso nella sua globalità.</p>	libro	Parrella			
		I libri ali per...volare	Classi 3° Don Milani e Parrella			
		Scrittori di classe	Tutte le classi della SSPG			
		La Repubblica@scuola	Tutte le classi della SSPG			
		Hello Children	Alunni 5 anni			
		DELE Certificazione Spagnolo	Alunni 3° SSPG che lo richiedono			
		Potenziamento inglese	Tutte le classi della SSPG			
		"Arte...giocando"	Classi 1° primaria			
		Trasforma con Fantasia (Riciclare)	Classi 1° SSPG			
4	<p>Logica e matematica</p> <p>Laboratori di logico-matematica il cui obiettivo è sviluppare e potenziare in modo specifico la capacità del bambino di esplorare, di vivere, di osservare e rappresentare l'ambiente: il bambino attraverso l'esperienza concreta, vissuta con il proprio corpo e operando sugli oggetti verrà guidato alla conquista dei concetti logico-matematici.</p>	C'era una volta il gioco	Classe 2° A tempo pieno - Don Milani			
		"Matematica ri-creativa"	Classe 3° A tempo pieno - Don Milani			
		Coding@scuola	Tutti gli alunni			
5	<p>Potenziamento e sviluppo competenze</p> <p>Progetto curricolare volto a potenziare/rinforzare, attraverso attività di recupero, soprattutto le abilità logico-matematiche e linguistiche.</p>	"Mi potenzio"	Classi a tempo pieno primaria			
		PC piccino	Alunni 5 anni			
		Bebras dell'informatica	Alunni 1° SSPG			
		Recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Lingue Straniere	Tutte le classi della SSPG			
		Unplugged	Alunni classi 3° SSPG			
		Generazione connessa	Tutte le classi della SSPG			
		Alternativa alla Religione	Alunni scuola primaria e SSPG interessati			
6	<p>Io piccolo cittadino</p> <p>Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli alunni. Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno alla vita sociale del proprio</p>	Alfabetizzazione finanziaria	Classi 5° Don Milani - Classe 5° B Parrella			
		"I bambini per i bambini"	3° A, 3° C, 4° B plesso Don Milani			
		Cittadini del sito UNESCO	Classi 2° e 3° SSPG			



	progetti specifici.	Concorso Logo e Motto d'Istituto	Tutte le classi	
		Apprendi ... menti – progetto per l'inclusione	Tutti i docenti, alunni Bes e sportello genitori	

PROGETTI PON E POR

POR – Programma Scuola Viva - 3^a annualità “IL MEDITERRANEONEL CUORE”

	MODULI	DESTINATARI	PERSONALE COINVOLTO
CANTO 	<p style="text-align: center;">In-canto Mediterraneo</p> <p>La scelta del laboratorio di pratica corale è dettata dall'attrazione che il canto costituisce per i bambini e dalla sua funzione formativa, che permette lo sviluppo di uno specifico linguaggio, facilita la comunicazione, l'espressione, la presa di coscienza delle emozioni, la socializzazione, e l'accesso all'eredità culturale e ai mondi simbolici di cui la canzone è espressione.</p> <p style="text-align: center;">40 ore</p>	<p>Alunni classe V Scuola primaria</p>	<p>Esperti esterni: Docente di canto</p> <p>Docenti Tutor interni</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">STRUMENTI</p> 	<p style="text-align: center;">Me-di-ter-ra-ne-o</p> <p>Gli strumenti musicali a percussione sono il mezzo più immediato ed affascinante con cui apprendere in maniera ludica i primi rudimenti dell'espressione musicale. I bambini sono istintivamente incuriositi dalle timbriche della variegata famiglia delle percussioni, e dalla facilità con cui possono ottenerne dei suoni.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p style="text-align: center;">Alunni classe V Scuola primaria</p>	<p style="text-align: center;">Esperti esterni: Docente di strumenti musicali;</p> <p style="text-align: center;">Docenti Tutor interni</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">DANZA</p> 	<p style="text-align: center;">Mediterranea</p> <p>La danza concilia sviluppo motorio, espressivo e comunicativo, in quanto coinvolge l'intera persona nell'atto simultaneo di muoversi, pensare e sentire. Attraverso la danza si impara a conoscere meglio il proprio corpo e ad usarlo come mezzo di comunicazione con gli altri, si scopre che la qualità del proprio movimento varia a seconda delle emozioni provate e che è strettamente collegata allo spazio usato, alla musica, al ritmo e, non ultimo, alle persone che ci circondano.</p> <p style="text-align: center;">45 ore</p>	<p style="text-align: center;">Alunni classe V Scuola primaria</p>	<p style="text-align: center;">Esperti esterni: docente coreografo; docente di movimento scenico e mimo.</p> <p style="text-align: center;">Docenti Tutor interni</p>

<p style="text-align: center;">TEATRO</p> 	<p style="text-align: center;">Mille e un Mediterraneo 1,2</p> <p>Il teatro è dotato di una potente forza formativa ed inclusiva tale da incidere sulle dimensioni sostanziali dell'essere umano, ovvero il rapporto con il proprio corpo, la creatività e la comunicazione e la relazione con l'altro. Il laboratorio di arti performative, permette all'alunno di mettersi in gioco e di agire nella sua globalità psicofisica, affrontando e conoscendo sé stesso, l'altro da sé, lo spazio e la situazione in cui si trova. Attraverso il suo essere "protagonista" conquista autonomia creativa e, mette in campo potenzialità e talenti.</p> <p style="text-align: center;">40 ore</p>	<p style="text-align: center;">Alunni classe V Scuola primaria</p>	<p style="text-align: center;">Esperti esterni: Docente di regia e recitazione teatrale; Docenti Tutor interni</p>
<p style="text-align: center;">SPORT</p> 	<p style="text-align: center;">A gonfie vele nel Mediterraneo 1, 2</p> <p>Il Modulo oltre a promuovere la cultura nautica tra i ragazzi in una città marinara, favorisce l'inclusione e la sensibilizzazione. La vela diventa canale privilegiato per un corretto sviluppo d'identità e di autostima ed è un ottimo strumento per raggiungere la partecipazione attiva di tutti, a prescindere dalle condizioni personali o sociali. Attraverso questa esperienza si intende facilitare la vita di relazione stimolando l'ampliamento di rapporti interpersonali, permettendo ai giovani coinvolti di aprirsi e avvicinarsi ad altre realtà presenti sul territorio.</p> <p style="text-align: center;">35 ore</p>	<p style="text-align: center;">Alunni della Scuola Secondaria di Primo grado</p>	<p style="text-align: center;">Esperti esterni del Circolo Nautico</p> <p style="text-align: center;">Docenti Tutor interni</p>

PON
Programma Operativo Nazionale 2014-2020

PROGETTI	MODULI	DESTINATARI	PERSONALE COINVOLTO
COMPETENZE DI BASE "Raccontami una storia"	<p style="text-align: center;"><i>Raccontami una storia 1,2,3</i></p> <p>Percorso sulla narrazione per consentire al bambino di costruire e/o rafforzare le competenze linguistiche.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p>20/25 alunni classi Scuola dell'Infanzia 4/5 anni</p>	<p>Docenti tutor interni ed Esperti esterni</p>
	<p style="text-align: center;"><i>The joy of learning 1,2,3,4,5</i></p> <p>Percorso per sviluppare le abilità di ricezione, interazione e produzione orale e scritta attraverso un metodo comunicativo-funzionale ed attività di ampliamento grammaticale e lessicale. Dedicare un primo approccio all'apprendimento di lingua e contenuto (CLIL).</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p>20/25 alunni Classe V Scuola Primaria</p>	<p>Docenti tutor interni ed Esperti esterni</p>
COMPETENZE DI BASE "Dal passato al futuro"	<p style="text-align: center;"><i>English for everyone</i></p> <p>Percorso per comprendere, attraverso l'uso della lingua inglese e in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare: comprendere e dare informazioni personali; descrivere condizioni di vita, di lavoro ed azioni abituali, anche in relazione agli eventi passati; leggere ed individuare le informazioni principali in testi di uso quotidiano; scrivere messaggi adeguati ad uno scopo; educare alla multiculturalità attraverso l'uso della metodologia CLIL.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p>20 /25 alunni classi I e II Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p>Docenti tutor interni ed Esperto esterno</p>

	<p style="text-align: center;"><i>Io parlo solo la lingua madre</i></p> <p>Percorso sullo studio della lingua italiana con cenni al latino e al dialetto per la scoperta delle nostre radici culturale e con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli alunni.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p style="text-align: center;">20/25 alunni classi I e II Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p style="text-align: center;">Docenti tutor interni ed Esperto esterno</p>
	<p style="text-align: center;"><i>A scuola di Archimede "Scienziati si nasce"</i></p> <p>Percorso per motivare all'apprendimento delle scienze e per stimolare la curiosità e lo spirito critico mediante la ricerca-azione.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p style="text-align: center;">20/25 alunni Classi I Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p style="text-align: center;">Docenti tutor interni ed Esperto esterno</p>
<p>ORIENTAMENTO "Una strada tante scelte"</p>	<p style="text-align: center;"><i>La mia strada</i> <i>(Modulo propedeutico al modulo successivo "Quali scelte?")</i></p> <p style="text-align: center;">30 ore</p> <p>La scelta del percorso scolastico successivo al primo ciclo, è un momento particolarmente difficile dal punto di vista emotivo ed è spesso momento di forte conflitto interpersonale per i ragazzi e di ansia per genitori. Il presente modulo, articolato in 30 ore laboratoriali e destinato a 20 alunni di classe seconda, è propedeutico al successivo. Esso prevede l'intervento di un esperto counselor che ha lo scopo di guidare i ragazzi a riflettere su se stessi, di sostenerli insieme alle famiglie nel prendere una decisione più consapevole, libera da pregiudizi e da stereotipi di maschilità e femminilità.</p> <p style="text-align: center;"><i>Quali scelte?</i> (modulo successivo a: "La mia strada")</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p style="text-align: center;">20 Alunni Classe III Scuola Secondaria di Primo grado</p>	<p style="text-align: center;">Esperto counselor esterno</p> <p style="text-align: center;">Tutor interno</p>

"Insieme per il nostro futuro"

Il modulo si sviluppa attraverso una simulazione di sedute del Parlamento italiano finalizzata a riprodurre i lavori della Quattordicesima Commissione della Camera dei Deputati "Politiche dell'Unione Europea". Gli studenti prenderanno parte ad un percorso formativo basato sulla conoscenza e la comprensione dei meccanismi di funzionamento del Parlamento italiano, con riferimento al rapporto tra ordinamento nazionale ed ordinamento comunitario, al fine di comprendere ed approfondire i profili di cittadinanza europea attraverso un confronto tra competenze nazionali e competenze europee.

30 ore

20 Allievi
Classi II e III
**Scuola Secondaria
di Primo grado**

Esperto esterno

Tutor interno

***LET'S GO TO EUROPE:
"European geography in english"***

Il modulo nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in lingua inglese, lingua ritenuta fondamentale strumento di comunicazione internazionale che più facilmente permette di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi. Metodologia CLIL: utilizzo di una lingua straniera veicolare all'apprendimento di un'altra disciplina.

60 ore

20 Allievi
Classi II e III
**Scuola Secondaria
di Primo grado**

Esperto esterno

Tutor interno

<p style="text-align: center;"><i>Il sapere dei sapori 1,2</i></p> <p>La finalità generale del modulo è far comprendere da un lato le implicazioni delle proprie scelte alimentari sulle risorse e dall'altro sulla propria salute, favorendo la partecipazione attiva e creativa e alimentando, attraverso il gusto e la conoscenza dei prodotti della terra, la crescita di cittadini autonomi e consapevoli.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p style="text-align: center;">19 alunni Classi III Scuola Primaria</p>	<p style="text-align: center;">Esperto esterno Tutor interno</p>
<p style="text-align: center;"><i>Naturalmente Muovi-amo-ci 1,2</i></p> <p>Il modulo nasce dalla consapevolezza che l'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p style="text-align: center;">19 alunni Classi II Scuola Primaria</p>	<p style="text-align: center;">Esperto esterno Tutor interno</p>
<p style="text-align: center;"><i>Dal Vesuvio al mare 1, 2</i></p> <p>Il modulo di educazione ambientale che si attua nelle scuole rappresenta uno strumento fondamentale per sensibilizzare ed educare ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territori.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p style="text-align: center;">19 alunni Classi IV Scuola Primaria</p>	<p style="text-align: center;">Esperto esterno Tutor interno</p>

PATRIMONIO ARTISTICO "Dalle radici alle ali"	Le mie radici 1,2	19 alunni Classi IV Scuola Primaria	Esperto esterno Tutor interno
	<p>Il modulo ha lo scopo di promuovere un concreto percorso conoscitivo che metta gli alunni, futuri cittadini di domani, in uno stretto rapporto con il territorio di appartenenza al fine di renderli promotori e attori responsabili di una migliore gestione del patrimonio culturale per un avvenire "sostenibile".</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>		
	Turista mai per caso 1,2	19 alunni Classi V Scuola Primaria	Esperto esterno Tutor interno
	<p>Il modulo ha la finalità di valorizzare e promuovere itinerari di turismo locale sostenibile coinvolgendo sia gli aspetti naturalistico-ambientali, sia quelli artistico – culturali del territorio. Si punta sulla promozione del turismo in quanto esso, in una località ricca di storia e di bellezze paesaggistiche, può diventare un'industria in continua crescita che costituisce fonte di ricchezza e di occupazione per il territorio.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>		
Hacia nuevos horizontes	19 Allievi Classi II e III Scuola Secondaria di Primo grado	Esperto esterno Tutor interno	
<p>Il modulo vuole promuovere negli studenti la capacità di comunicare in una lingua straniera comunitaria (Spagnolo) le caratteristiche del proprio patrimonio locale, suscitando l'interesse per i suoi valori naturali e culturali, al fine di una loro capitalizzazione e in un'ottica dell'interculturalità, intesa come conoscenza e comprensione dell'altro che salvaguarda le diverse identità culturali.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>			
Vers des nouveaux horizons	19 Allievi Classi II e III Scuola Secondaria di Primo grado	Esperto esterno Tutor interno	
<p>Il modulo vuole promuovere negli studenti la capacità di comunicare in una lingua straniera comunitaria (Spagnolo) le caratteristiche del proprio patrimonio locale,</p>			

	<p>suscitando l'interesse per i suoi valori naturali e culturali, al fine di una loro capitalizzazione e in un'ottica dell'interculturalità, intesa come conoscenza e comprensione dell'altro che salvaguarda le diverse identità culturali.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>		
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE "Dal coding alla robotica"</p>	<p style="text-align: center;">#impariamoaprogrammare 1,2,3</p> <p>Il modulo promuove lo sviluppo del pensiero computazionale, l'acquisizione di modelli per generare conoscenze e testare ipotesi e consolida le competenze di progettazione utilizzando strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili. L'obiettivo è quello di introdurre una nuova competenza: il pensiero computazionale ovvero la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p>19 alunni (moduli 1 e 2) Classi IV Scuola Primaria (modulo 3) Classi I Scuola Secondaria di Primo grado</p>	<p>Esperto esterno Tutor interno</p>
	<p style="text-align: center;">#roboticaeducativa 1,2</p> <p>Il Modulo intende promuovere una modalità didattica che coniuga innovazione, educazione e inclusione. Si ritiene di fondamentale importanza puntare sulla robotica educativa, in quanto giocare e imparare a programmare un robot significa non solo sviluppare quelle competenze e abilità utili allo studente dal punto di vista tecnologico – matematico, ma anche quelle indispensabili alla risoluzione dei problemi, allo sviluppo della creatività, e al saper lavorare in gruppo.</p> <p style="text-align: center;">30 ore</p>	<p>19 alunni Classi V Scuola Primaria e 19 Allievi Tutte le classi Scuola Secondaria di Primo grado</p>	<p>Esperto esterno Tutor interno</p>

<p style="text-align: center;">SPORT DI CLASSE "Ti piace se ti muovi"</p>	<p style="text-align: center;"><i>Ti piace se ti muovi</i></p> <p>Il modulo intende valorizzare le competenze legate all'attività motoria nella scuola primaria per la sua valenza trasversale e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, di scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo.</p> <p style="text-align: center;">60 ore</p>	<p style="text-align: center;">20 alunni Classi I Scuola Primaria</p>	<p style="text-align: center;">Esperto esterno Tutor interno</p>
---	---	--	---

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Esso si prefigge, il conseguimento dei seguenti obiettivi attraverso la pianificazione triennale delle azioni:

Obiettivi:

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.
- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Azione PNSD n 1 – 2 – 3- 4 – 6 -7 - 10 – 24

	Azioni	Indicazioni di svolgimento	Soggetti Coinvolti	Tempi	Risultati attesi
Anno scolastico 2016/2017	Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.	Piano Banda Ultra Larga Programmazione operativa nazionale – PON "Per la Scuola" 2014-2020 Finanziamento MIUR (fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD); Accordi con Regioni ed enti locali; Convenzione CONSIP	Ministero per lo Sviluppo Economico. MIUR. Regione ed ente locale. CONSIP	2016-2020	Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni plesso per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali

Ambienti per la didattica digitale integrata (aule “aumentate” dalla tecnologia e laboratori mobili).	Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014-2020	Gli alunni, i docenti dei tre plessi dell’Istituto	Realizzato	Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all’apprendimento
Piano laboratori: “Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave”	Risorse nazionali e in parte PON 2014-2020	Gli alunni, i docenti, il personale dei tre plessi dell’Istituto, Università Federico II facoltà di architettura, Seconda Università degli Studi di Napoli – Orto di San Lorenzo e laboratorio “Landesign” – Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. Ente locale. ENEL Distribuzione S.p.A. (Società per la distribuzione e dell’energia elettrica- sede di Napoli)	Approvato e in fase di allestimento	Realizzazione di uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d’incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.
#i Miei 10 libri	Partecipazione degli studenti al concorso	Gli alunni, i docenti	Realizzato	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
Digitalizzazione e amministrativa		Personale amministrativo	Realizzato	Fatturazione e pagamenti elettronici.

	della scuola				Dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi)
--	--------------	--	--	--	---

Anno scolastico 2017/2018	Canone di connettività	Piano Banda Ultra Larga Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014-2020 Finanziamento MIUR (fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD); Accordi con Regioni ed enti locali; Convenzione CONSIP	Ministero per lo Sviluppo Economico. MIUR. Regione ed ente locale. CONSIP	2016-2020	Acquisto della migliore connessione possibile
	Ambienti per la didattica digitale integrata	PON “Per la Scuola” 2014- 2020	Gli alunni, i docenti dei tre plessi dell’Istituto	2016-2020	Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all’apprendimento
	Apertura dell’Istituto al BYOD	Linee guida; Protocolli in Rete; accordi territoriali.	Alunni della Scuola secondaria dell’Istituto	2016-2020	Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all’apprendimento
	Un profilo digitale per ogni studente	Piano ICT e avvisi pubblici	Alunni della Scuola secondaria dell’Istituto	2016-2020	Copertura del numero di studenti raggiunti dallo strumento
Anno scolastico 2018/2019	Promozione delle Risorse Educative Aperte e linee guida su autoproduzioni e dei contenuti didattici digitali	Linee guida relative all’utilizzo di piattaforme in ambito didattico	Alunni e docenti della Scuola secondaria dell’Istituto.	2016-2020	Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica da parte dei docenti e degli alunni
	Apertura dell’Istituto al BYOD	Linee guida; Protocolli in Rete; accordi territoriali.	Alunni delle classi quinte della scuola primaria	2016-2020	Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all’apprendimento
	Un profilo digitale per ogni studente	Piano ICT e avvisi pubblici	Alunni della Scuola primaria	2016-2020	Copertura del numero di studenti raggiunti dallo strumento

	Un profilo digitale per ogni docente	Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) Garante per la Privacy	I docenti dell'Istituto e l'amministrazione scolastica	Realizzato	Razionalizzazione degli accessi e delle autenticazioni alle piattaforme MIUR
--	--------------------------------------	--	--	------------	--

Modalità di monitoraggio e indicatori di risultato	Potenziamento effettivo della connettività e risparmio di spesa per la connettività da parte dell'Istituto. Realizzazione degli interventi (tramite monitoraggio PON); effettivo incremento della didattica digitale anche con l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche; effettiva realizzazione dell'Atelier e utilizzo da parte degli alunni; quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente; effettiva razionalizzazione degli accessi e delle autenticazioni alle piattaforme MIUR servizi associati al profilo digitale dello studente e del docente. Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni (restituzione dati Invalsi).
---	---

Competenze e contenuti

Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Innovare i curricoli scolastici. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola. 					
Azione PNSD n 14 – 15 - 17 – 18 – 19					
Anno scolastico 2016/2017	Azioni	Indicazioni di svolgimento	Soggetti coinvolti	Tempi	Risultati attesi
	Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Linee guida per indicazioni nazionali	I docenti dell'Istituto	2016-2020	Inserimento nel PTOF e nei programmi di percorsi didattici coerenti; mappatura e certificazione delle competenze
	Curricoli digitali	Avviso pubblico per la creazione di format innovativi.	Animatore e Team dell'innovazione degli Istituti della rete costituita per la partecipazione al bando	In fase di valutazione	Realizzazione di curricoli digitali, format e strumenti innovativi per lo sviluppo di competenze digitali.
Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	Adesione dell'Istituto al Progetto "Programma il futuro".	Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della secondaria	ottobre - giugno	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni	

	Curricoli digitali	Linee guida per indicazioni nazionali	I docenti dell'Istituto	2016 - 2020	Innovazione dei curricoli scolastici
--	--------------------	---------------------------------------	-------------------------	-------------	--------------------------------------

Anno scolastico 2017/2018	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	PON 2014-2020. AOODGEFID Azione 10.11.: realizzazione di due moduli formativi “coding@scuola”	Gli alunni delle classi terze della scuola primaria e prime della secondaria	Gennaio - giugno	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	Adesione dell’Istituto al Progetto “Programma il futuro”.	Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e seconde e terze della secondaria	ottobre - giugno	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
	Aggiornare il curricolo di Tecnologia delle classi prime scuola secondaria di primo grado	Risorse per la Formazione della legge 107/2015 e sulle risorse per il PNSD della legge 107/2015	Docenti della scuola secondaria	2016 - 2020	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
Anno scolastico 2018/2019	Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Linee guida per le indicazioni	I docenti dell’Istituto	2016 - 2020	Inserimento nel PTOF e nei programmi di percorsi didattici coerenti; mappatura e certificazione delle competenze
	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	Adesione al Progetto “Programma il futuro”.	Tutti gli alunni dell’Istituto	ottobre - giugno	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
	Un curricolo nazionale per l’imprenditorialità digitale	Fondi PON FSE “Per la Scuola” 2014-2020	Gli alunni, i docenti	2016 - 2020	Creazione di un curricolo strutturato.
	Aggiornare il curricolo di Tecnologia delle classi terze scuola secondaria di primo grado	Risorse per la Formazione della legge 107/2015 e sulle risorse per il PNSD della legge 107/2015	Docenti della scuola secondaria	2016 - 2020	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
Modalità di monitoraggio e indicatori di risultato		Effettiva ricezione delle linee guida e revisione delle indicazioni nazionali, documentata dall’inserimento nel PTOF e nei programmi di percorsi didattici coerenti; mappatura e certificazione delle			

	competenze. Creazione e certificazione di almeno 20 format di percorsi didattici; effettiva diffusione dei percorsi nelle scuole e completamento da parte degli studenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni (restituzione dati Invalsi).
--	--

Formazione

Obiettivi:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Azione PNSD n 25 -26 – 27

	Azioni	Indicazioni di svolgimento	Soggetti coinvolti	Tempi	Risultati attesi
Anno scolastico 2016/2017	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Formazione della legge 107/2015 + risorse PON-FSE + “Per la Scuola” 2014- 2020 + stanziamenti ordinari del ministero: i temi del PNSD (approfondimento)	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione, 10 docenti.	settembre - giugno	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	La progettazione didattica e le competenze digitali dei docenti	Fondi PON, FIS e/o carta del docente	Docenti dell'Istituto	2016 - 2020	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione e didattica (assistenza tecnica)	Fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD: i temi del PNSD	Assistente tecnico	ottobre - giugno	Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	Formazione in ingresso per i docenti neoassunti	Piattaforma Indire. “Accompagnamento” del docente neoassunto da parte	Docenti neoassunti. Docenti tutor.	ottobre - giugno	

		del docente tutor			
--	--	-------------------	--	--	--

Anno scolastico 2017/2018	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Formazione della legge 107/2015 + risorse PON-FSE + "Per la Scuola" 2014- 2020 + stanziamenti ordinari del ministero: i temi del PNSD (moduli di approfondimento)	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione, 10 docenti.	ottobre - giugno	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione e didattica (assistenza tecnica).	Fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD)	Assistente tecnico	ottobre - giugno	Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
	Formazione in ingresso per i docenti neoassunti	Piattaforma Indire. "Accompagnamento" del docente neoassunto durante tutto l'anno di formazione da parte del docente tutor	Docenti neoassunti. Docenti tutor	ottobre - giugno	
Anno scolastico 2018/2019	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Formazione della legge 107/2015 + risorse PON-FSE + "Per la Scuola" 2014-2020 + stanziamenti ordinari del ministero: i temi del PNSD (moduli di approfondimento)	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione, 10 docenti.	ottobre - giugno	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione e didattica (assistenza tecnica).	Fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD)	Assistente tecnico	ottobre - giugno	Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
	Competenze di lingua straniera	Fondi PON, FIS e/o carta del docente	Docenti	2016 - 2020	Miglioramento delle competenze dei docenti.

	Formazione in ingresso per i docenti neoassunti	Piattaforma Indire. “Accompagnamento” del docente neoassunto durante tutto l’anno di formazione da parte del docente tutor	Docenti neoassunti. Docenti tutor	ottobre - giugno	
	Modalità di monitoraggio e indicatori di risultato	Numero di docenti formati; indicatori di efficacia delle strategie territoriali, tra cui effettivo utilizzo delle tecniche apprese in classe e a livello di scuola. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.			

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono vere e proprie attività didattiche, parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa.

I docenti individuano la meta della visita da effettuare, gli obiettivi che la sottendono, la data orientativa, il numero degli alunni e degli accompagnatori partecipanti (1 per ogni 12\13 alunni + 1 ogni alunno diversamente abile ed eventuale assistente materiale per gli alunni non autonomi; gli accompagnatori non possono essere mai inferiori a due). Il Consiglio di Intersezione/Interclasse/ Classe esprime proposte di visita coerenti con le attività previste dalla programmazione valutandone l'effettiva possibilità di svolgimento.

Le proposte dei Consigli di Intersezione/Interclasse/ Classe, saranno sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti. Il Piano sarà poi deliberato dal Consiglio di Istituto per dare modo alla Giunta Esecutiva di scegliere ed approvare i preventivi di spesa.

Predisporre da subito un piano preventivo, e una calendarizzazione delle visite guidate garantisce un'anticipata prenotazione e facilita la possibilità di aggregare più classi/sezioni nella stessa iniziativa.

Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare al docente referente tutta la documentazione necessaria non oltre il 7° giorno precedente la partenza prevista.

I docenti consegneranno alla segreteria, almeno cinque giorni prima della visita guidata, l'elenco degli insegnanti e dei bambini autorizzati (specificando la presenza di quelli diversamente abili), allegando le autorizzazioni firmate dai genitori. La segreteria rilascerà alla coordinatrice del gruppo apposita autorizzazione.

Le visite sono autofinanziate dalle famiglie degli alunni, che dovranno effettuare il versamento della quota prevista su conto corrente intestato alla scuola, poiché non è consentita la gestione extrabilancio.

Ciascun alunno, per poter partecipare ad una visita didattica, oltre ad essere autorizzato dai genitori, dovrà possedere un tesserino che riporti le sue generalità e una foto.

Gli insegnanti ed eventuali collaboratori scolastici accompagnatori sono responsabili della vigilanza e dell'assistenza degli alunni partecipanti.

Durante la visita didattica tutti i partecipanti sono coperti e garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi.

Le uscite nell'ambito del territorio comunale per ricerche, rilevazioni, interviste ecc. non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Queste uscite sono programmate dai singoli insegnanti in base alle esigenze di tipo didattico.

RISORSE DEL TERRITORIO

Per la realizzazione della propria Offerta Formativa l'Istituto ha intrapreso e/o consolidato rapporti di collaborazione con alcune Associazioni presenti sul territorio che forniscono servizi e/o prestazioni di esperti sulla base di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti.

- Il Comune come partner di Progetti PON e Atelier Creativi
- ALT! Associazione Lettori Torresi, Associazione La Bazzarra, Associazione Lega Navale per PON Inclusione sociale e lotta al disagio
- Ambito Territoriale 21 per attività di Formazione
- La rete di scuole con capofila De Nicola – Sasso per il progetto “Curricoli digitali”.
- Il Centro di Riabilitazione Don Orione di Ercolano collabora con le classi seconde del plesso Don Milani per la realizzazione di laboratori musico – teatrali.
- Il Gruppo archeologico torrese “Colonnello Giuseppe Novi”, l'Associazione teatrale “La Bazzarra”, l'Associazione culturale Ethnos Club, saranno partner nella realizzazione delle attività previste dal Progetto P.O.R. Campania FSE 2014-2020 “Scuola Viva” seconda annualità.
- Il Centro di Riabilitazione “Dimensione Azzurra” attua nelle sedi dell'Istituto interventi specifici di logopedia agli alunni che ha in carico, al fine di evitare disagi alle famiglie e disfunzioni dovute ad uscite e rientri.
- L'Università Suor Orsola Benincasa per la formazione dei tirocinanti.
- L'Associazione teatrale “La Bazzarra” per collaborazioni in attività musico – teatrali.
- L'Associazione Italiana Amici del Presepe per progettualità curricolari inerenti alla tradizione presepiale e alla partecipazione di apposito concorso.

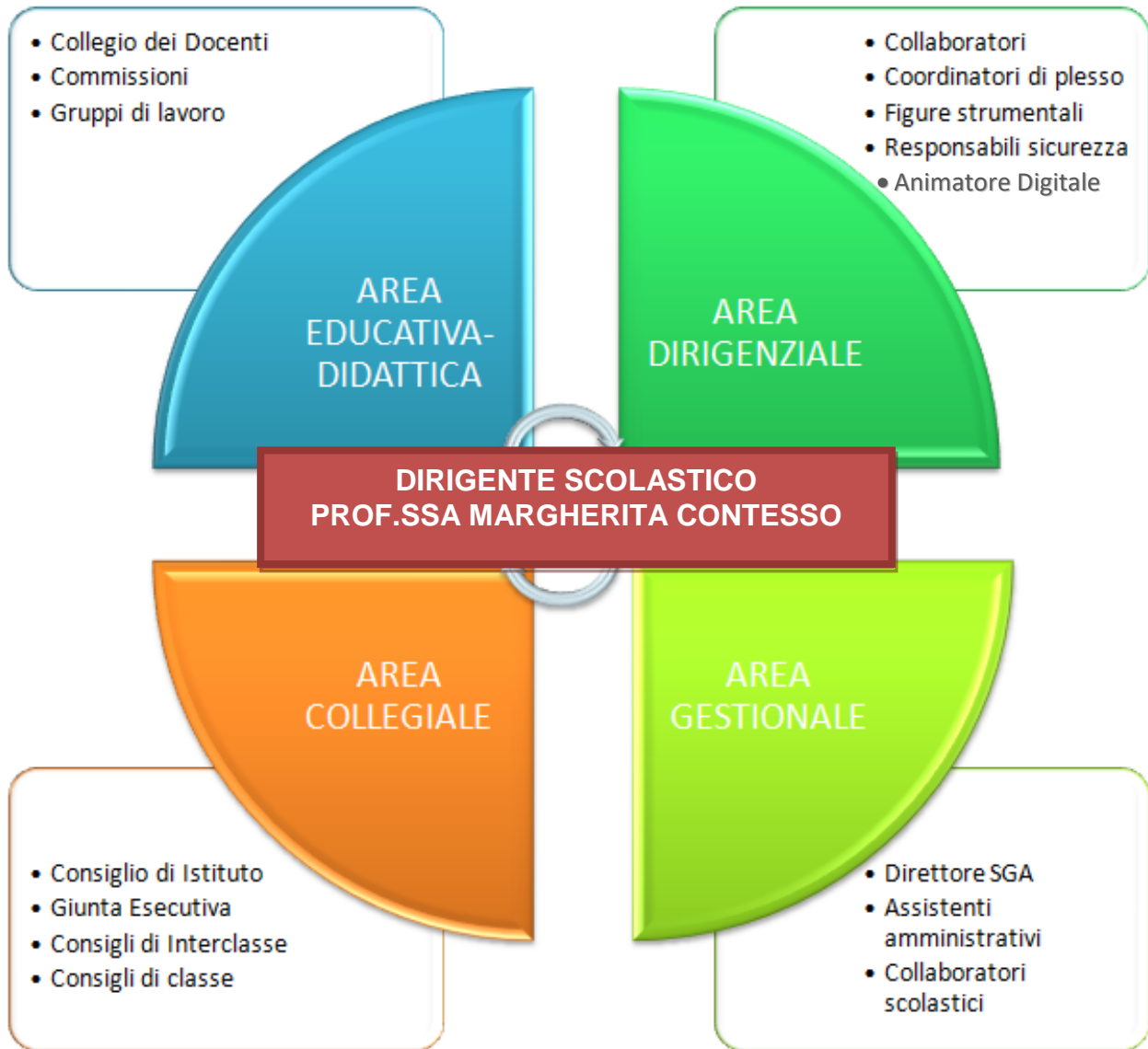
Qualora se ne presenti l'opportunità, la Scuola è disponibile alla stipula di ulteriori accordi di rete, convenzioni e forme di collaborazione con altre scuole, Enti o Associazioni per attività tese a migliorare, arricchire ed ampliare la propria Offerta Formativa.

RISORSE UMANE INTERNE RELATIVE ALL'A. SC. 2018/2019

Per l'anno scolastico 2018/2019 il personale impegnato nell'offerta formativa dell'istituzione scolastica è costituito da:

Personale docente		
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Classi n. 10	Classi n. 24	Classi n. 12
Docenti Posto Comune n. 20	Docenti Posto Comune n. 30 + 2 L ₂ n. 1 attività alternativa alla RC	Docenti Posto Comune A 043 Italiano, Storia e Geografia n. 6 + 12 h A 059 Matematica e Scienze n. 3 + 12 h + 6 h A 345 Inglese n. 2 A 245 Francese 10 h A 445 Spagnolo 14 h A 033 Ed. Tecnica n. 1 + 4 h A 032 Ed. Musicale n. 1 + 6 h A 030 Ed. Fisica n. 1 + 4 h A028 Ed. Artistica n. 1 + 6 h
Docenti Sostegno n. 4	Docenti Sostegno n. 9	Docenti Sostegno n.8
Docenti I.R.C. N. 1	Docenti I.R.C. n.1 + 12 h	Docenti I.R.C 1 x 12h
	Docenti Organico Potenziato n. 2	Docenti Organico Potenziato n. 1
Personale ATA		
D. S. G. A. n.1	Assistenti Amministrativi n. 6	Collaboratori Scolastici n.12

La gestione del servizio dell'istituto è sintetizzata nel seguente Organigramma



**FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE RELATIVE
AL TRIENNIO 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019**

(Art. 1, comma 7 Legge 107/2015)

a) POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Scuola Infanzia e Primaria

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posti comuni	Posti sostegno	
Scuola dell'Infanzia	2016/17	N. 18	2	9 sezioni a 40 ore
	2017/18	N. 18	2	8 sezioni a 40 ore
	2018/19	N. 18	2	9 sezioni a 40 ore
Scuola Primaria	2016/17	35	10	19 classi a 27 ore + 5 classi a 40 ore
	2017/18	37	10	18 classi a 27 ore + 5 classi a 40 ore
	2018/19	37	10	19 classi a 27 ore + 5 classi a 40 ore

Scuola Secondaria di 1° Grado

Classe di concorso/ sostegno	a. s. 2016/17	a. s. 2017/18	a. s. 2018/19	Motivazione
A 043 Italiano, Storia e Geografia	n. 6 + 2 h	n. 6 + 2 h	n. 6 + 10 h	12 classi a 30 ore
A 059 Matematica e Scienze	n. 3 + 6 h	n. 3 + 6 h	n. 4	12 classi a 30 ore
A 345 Inglese	n. 1+ 16 h	n. 1+ 16 h	n. 2	12 classi a 30 ore
A 245 Francese	12 h	12 h	10 h	12 classi a 30 ore
A 445 Spagnolo	10 h	10 h	14 h	12 classi a 30 ore
A 033 Ed. Tecnica	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	12 classi a 30 ore
A 032 Ed. Musicale	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	n. 1 + 6 h	12 classi a 30 ore
A 030 Ed. Fisica	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	n. 1 + 6 h	12 classi a 30 ore
A028 Ed. Artistica	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	n. 1 + 6 h	12 classi a 30 ore
Sostegno	110 h	110 h	110 h	

b) POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia		n° docenti	Motivazione
Scuola Primaria	Posti comuni	2	In relazione alle criticità individuate nel RAV e agli obiettivi di miglioramento, il progetto in orario curricolare prevede interventi mirati e differenziati finalizzati al recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche Numero di ore settimanali: 22
Scuola Secondaria di 1° grado	A345	1	Potenziamento in lingua francese come approfondimento: - lessicale per campi semantici; - su argomenti di civiltà; - su aspetti storici, culturali, politici e sociali dei paesi francofoni. Numero di ore settimanali: 4

c) POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 L. 107/2015

Tipologia	n°	Motivazioni
Assistente amministrativo	6	Per la digitalizzazione della scuola dell'autonomia
Collaboratore scolastico	13	Per assicurare la vigilanza per l'intera giornata in un plesso di scuola dell'infanzia dove c'è un solo collaboratore; per poter consentire l'apertura anche pomeridiana di un plesso che funziona anche a tempo pieno; per assicurare la vigilanza nella palestra di un plesso distaccata dall'edificio. .

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

L'arricchimento del profilo professionale dei docenti è quindi strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

Anni	Destinatari	Azioni
a. sc. 2016/17	Docenti dei tre ordini di scuola	Formazione docenti neo assunti.
	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Assistente tecnico	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica)
	N° 10 docenti dei tre ordini di scuola	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Docenti dei tre ordini di scuola	La progettazione didattica e le competenze digitali dei docenti
	Docenti dei tre ordini di scuola	Bisogni Educativi Speciali e inclusione
	Personale docente e ATA	Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008 , mod e integr.)
Personale ATA	Corso PNSD	
a. sc. 2017/18	Docenti dei tre ordini di scuola	Formazione docenti neo assunti.
	Gruppo di miglioramento	Formazione per acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa.
	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione (moduli di approfondimento)	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Assistente tecnico	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica)
	N° 10 docenti dei tre ordini di	Formazione in servizio per l'innovazione

	scuola	didattica e organizzativa
	Docenti dei tre ordini di scuola	Didattica per competenze e innovazione metodologica.(Il matematiche e Valutare per competenze)
	Docenti di scuola primaria e secondaria	Formazione dei docenti per la sicurezza degli alunni nell'uso della rete (Progetto Generazioni connesse)
	Personale ATA	Formazione su competenze informatiche avanzate
a. sc. 2018/ 19	Docenti dei tre ordini di scuola	Formazione docenti neo assunti.
	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione (moduli di approfondimento)	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Assistente tecnico	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica)
	Figure di sistema	Autonomia organizzativa e didattica per un'educazione sostenibile
	Figure di sistema	Didattica per competenze e metodologie innovative
	Figure di sistema	Disabilità e didattica inclusiva livello 1
	Figure di sistema	Disabilità e didattica inclusiva livello 2
	Docenti scuola dell'infanzia	Percorsi metodologici per la scuola dell'infanzia
	Docenti scuola dell'infanzia	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
	Docenti primaria e infanzia	Curricolo verticale 1° ciclo
	Docenti scuola infanzia e primaria	Valutazione e Miglioramento 1° ciclo
	Docenti scuola infanzia e primaria	Percorso di lingua inglese base
	Docenti primaria	Autonomia organizzativa e didattica 1° ciclo
	Docenti primaria	Innovazione digitale
Personale ATA	Corso di inglese per l'informatica.	

Nel Piano di formazione dell'Istituto sono previsti:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e da Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze, connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito 21 o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

- interventi formativi, intesi sia come autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, progettati e realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- iniziative di formazione on-line e di autoformazione.

L'istituto si potrà, inoltre, avvalere degli interventi di formazione promossi dal Programma Operativo Nazionale 2014/2020.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Al fine di poter realizzare le attività previste nel triennio, con riferimento a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” della nota MIUR prot.n. 2805 del 11.12.2015, considerata anche la crescente importanza di un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, le risorse che si renderanno man mano disponibili saranno utilizzate in particolar modo per incrementare il numero di PC e tablet, oltre quelle già presenti, attraverso la partecipazione agli appositi avvisi PON FESR;

Si prevede il potenziamento delle connessioni adeguate per collegamenti sia Lan che Wlan o wifi, e l’incremento delle aule “aumentate” dalla tecnologia;

l’acquisto di materiali per i laboratori di scienze;

l’acquisto di sussidi e materiali per attività ludiche;

attrezzature per attività motoria;

attrezzatura per attività musicale e corale.

L’effettiva realizzazione del piano, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

RISORSE ANNO FINANZIARIO 2019

FONDI STATALI	
FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	€ 20.398,00
ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	€ 637,06
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE/ ATA	€ 3.478,90
FONDI DITTA DI PULIZIA	€ 98.548,44
FONDI ALTRI	
CONTRIBUTI FAMIGLIE QUOTA DI ISCRIZIONE	€ 16.275,00
FONDI COMUNALI: PICCOLA MANUTENZIONE E CURA SPAZI VERDI	Contributo non ancora comunicato
FONDO D'ISTITUTO	
PER M.O.F.	€ 36.924,56
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.915,96
INCARICHI SPECIFICI	€ 1.821,02
ORE ECCEDENTI	€ 3.565,97
PRATICA SPORTIVA	€ 827,61